

no collocati i due colossali leoni tolti ad Atene, con oportune iscrizioni scolpite alla base, in ricordo dell'avvenimento; e Gianfranco Alberghetti, issato nel mezzo del campo un artistico pilone in bronzo destinato allo stendardo della Serenissima, ornava il portale con due grandiosi battenti in rame sbalzato.